



Fondo Interprofessionale per la formazione continua costituito da  
Confartigianato, Cna, Casartigiani, Clai, Cgil, Cisl, Uil

## INVITO 1°- 2013 PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE CONTINUA NELL'AMBITO DI PROCESSI DI RIORGANIZZAZIONE E/O RISTRUTTURAZIONE DI AZIENDE IN CRISI

### QUADRO INTRODUTTIVO DI RIFERIMENTO

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Artigianato Formazione

Visto:

il quadro normativo di riferimento:

- L'art 118 della legge 23 dicembre 2000, n°388, come modificato dall'art 48 della legge 27 dicembre 2002, n° 289, dall'art. 1 comma 151 legge 30 dicembre 2004 n. 311e dall'art. 13, comma 13 della legge 14 maggio 2005, n°80 di conversione del decreto legge 14 marzo 2005, n°35;
- I Decreti Interministeriali del 23 aprile 2003 e del 20 maggio 2005 adottati di concerto dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Visto in particolare:

- L'atto costitutivo del Fondo Artigianato Formazione, riconosciuto e autorizzato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 31 ottobre 2001;
- Lo Statuto ed il Regolamento del Fondo;
- La Legge 92/2012;
- *La delibera del 28 maggio con la quale sono stati stanziati e messi a disposizione per attività formative per il periodo giugno 2013 - giugno 2015 complessivi 49 milioni di euro, a valere sulle risorse finanziarie libere da impegni e destinate alle attività formative come da bilancio consuntivo 2012 e preventivo 2013,*

**ha deliberato la pubblicazione dell'Invito 1°- 2013 per la realizzazione di attività di formazione continua nell'ambito di processi di riorganizzazione e/o ristrutturazione di aziende in crisi.**

### Finalità generali

- a) sostenere e diffondere la **cultura della formazione continua, particolarmente nelle piccole e nelle micro-imprese**
- b) offrire opportunità formative in ambito lavorativo, che favoriscano la **valorizzazione del capitale umano**;
- c) rafforzare il **sistema delle competenze** e la **competitività** delle imprese per sostenere lo sviluppo dei territori, dei settori e degli specifici contesti produttivi locali;
- d) realizzare **modelli di riferimento** condivisi di approccio metodologico, strumentale e di contenuti, per la diffusione di *buone prassi*;
- e) sperimentare e rendere disponibile un **modello di dichiarazione delle competenze** acquisite durante l'esperienza formativa e spendibili sul mercato del lavoro regionale e interregionale;

- f) favorire la messa a disposizione di imprese e lavoratori delle competenze ed esperienze formative utili a rispondere al fabbisogno formativo e alla realizzazione degli obiettivi declinati nel Piano e nel Progetto di riferimento, ovvero verificare la congruità di competenza ed esperienza in capo al soggetto presentatore e/o al partner di progetto di formazione;
- g) favorire la predisposizione e realizzazione di interventi di formazione continua che, impiegando contestualmente sia i contributi del Fondo che le risorse individuate e rese disponibili dai soggetti pubblici e/o privati a livello regionale, integrino la platea dei destinatari creando più solide opportunità di crescita per il sistema "impresa".

### **Finalità Specifiche:**

- mettere a disposizione strumenti e risorse per fare fronte alle situazioni di crisi
- contribuire al sostegno e al riposizionamento di settori produttivi e dei territori
- creare sinergie tra i vari soggetti preposti alla realizzazione di azioni/interventi di politiche del lavoro e della formazione

### **Obiettivi:**

- integrare le azioni di sostegno al reddito con interventi formativi
- accompagnare le imprese e le persone nei processi di riorganizzazione/ristrutturazione attraverso le azioni di manutenzione delle competenze possedute
- sostenere le persone a rischio di mobilità attraverso processi di riqualificazione professionale finalizzati
- favorire politiche mirate ai contesti locali e produttivi maggiormente a rischio
- sperimentare percorsi formativi di accompagnamento alle persone e alle imprese
- strutturare accordi istituzionali funzionali alla realizzazione di politiche integrate del lavoro e della formazione

### **Integrazione delle politiche e degli *interventi*:**

- *promuovere e sostenere l'integrazione delle politiche del lavoro e della formazione, dello sviluppo economico/produttivo dei contesti locali, le azioni e le risorse finanziarie ad esse mirate in applicazione dell'Accordo Stato - Regioni e Parti Sociali sottoscritto nel 2007: in tale ambito si collocano possibili forme di sostegno ad interventi di formazione continua destinati agli apprendisti ed agli imprenditori artigiani, anche attraverso eventuali intese con le Regioni finalizzate all'integrazione di politiche, azioni e risorse e/o eventuali ulteriori opportunità che potranno essere individuate per il tramite della bilateralità territoriale*

In presenza di intese per i quali si realizzano le condizioni di cui sopra, il CdA si riserva la facoltà di anticipare l'eventuale rimodulazione delle risorse e/o armonizzazione delle modalità realizzative dell'intervento, ovvero di deliberare stanziamenti aggiuntivi, verificata la presenza di risorse all'uopo disponibili, al fine di garantirne la piena integrazione con le altre fonti di finanziamento.

## 2. Tipologia degli interventi

Sono ammessi a finanziamento soltanto i Progetti di formazione riferiti all' intesa raggiunta tra le Parti Sociali costituenti il Fondo il 22 aprile 2013 (Allegato A1), che integrate dalle finalità generali e specifiche del presente Invito, rappresentano la configurazione di Piano Formativo Nazionale.

Il predetto Accordo e l'Invito, infatti, regolano le fattispecie e le casistiche delle situazioni di crisi aziendali e gli obiettivi degli interventi formativi, consentendo la presentazione immediata (a sportello), dei Progetti.

Ai fini della presentazione del Progetto di formazione, l'accordo per l'attivazione degli ammortizzatori sociali deve prevedere l'impegno a sviluppare interventi formativi mirati a realizzare le finalità specifiche e gli obiettivi del presente Invito attraverso Fondartiglianato.

Possono essere utili alla presentazione di Progetti anche gli accordi sottoscritti precedentemente alla pubblicazione del presente Invito, purché siano in essere per i beneficiari le condizioni di cui al successivo punto a. 1) e sia esplicita la volontà a procedere con interventi formativi.

### a) **Progetto di formazione**

Il Progetto di formazione è lo strumento che attua gli obiettivi, le priorità e le linee di intervento individuate nel Piano Formativo.

Un Progetto di formazione deve contenere l'individuazione specifica del modello organizzativo, degli strumenti, della metodologia, dei contenuti, della tempistica, dei costi della formazione. Ciascun Progetto di formazione deve essere **"esaustivo, completo e precisato in tutte le sue parti"** rispetto alle finalità ed agli obiettivi che intende attuare nonché definito in un arco temporale adeguato alle caratteristiche delle aziende a cui è rivolto. Eventuali azioni propedeutiche alla realizzazione della formazione devono essere ricomprese all'interno dello stesso.

Inoltre, la progettazione dell'intervento dovrà essere effettuata per unità formative e dovranno obbligatoriamente essere previsti l'analisi dei fabbisogni, il monitoraggio delle attività in itinere e la valutazione di impatto (finale ed ex post).

Particolare attenzione, in fase di valutazione, verrà assegnata ai Progetti di formazione che, al fine di garantire una crescita integrata delle competenze, delle opportunità di occupabilità delle persone e della qualità e competitività del sistema e della impresa, sviluppano al loro interno obiettivi e/o target mirati di destinatari.

#### a. 1) **Soggetti beneficiari**

Sono soggetti beneficiari degli interventi previsti nei Progetti esclusivamente **le aziende aderenti** al Fondo che, alla data di presentazione del Progetto, abbiano provveduto a presentare all'INPS il mod. DM10/2 all'interno del flusso UNIEMENS contenente il codice FART ed il numero dei dipendenti interessati e che si trovino in una delle condizioni di ricorso ad ammortizzatori sociali di natura pubblica e/o contrattuale, ovvero:

- riduzione dell'orario di lavoro con integrazione a carico degli Enti Bilaterali;
- sospensione e/o contratti di solidarietà con trattamento integrativo a carico degli Enti Bilaterali;
- sospensioni coperte da CIGS in deroga;
- imprese artigiane rientranti nel campo di applicazione del trattamento straordinario di integrazione salariale (art. 12 della L. 223/91);
- CIGO;
- CIGS e riduzioni dell'orario di lavoro (contratti di solidarietà) senza integrazione a carico degli Enti Bilaterali.

Nel caso di Progetti che coinvolgano più soggetti beneficiari, la condizione di adesione alla data di presentazione del Progetto deve essere assolta per almeno il 50% delle aziende.

Per il restante 50%, l'adesione può essere effettuata anche successivamente ma, in ogni caso, prima dell'avvio delle attività formative.

**Il massimale di contributi concessi a valere sul presente Invito è commisurato al numero dei dipendenti di ciascuna impresa beneficiaria secondo le seguenti classi dimensionali e corrispondenti limiti di finanziamento:**

-	<b>fino a 10 dipendenti</b>	<b>per un massimo di € 15.000,00</b>
-	<b>fino a 20 dipendenti</b>	<b>per un massimo di € 30.000,00</b>
-	<b>fino a 50 dipendenti</b>	<b>per un massimo di € 60.000,00</b>
-	<b>oltre 50 dipendenti</b>	<b>per un massimo di € 70.000,00</b>

#### **a. 2) Soggetti che possono presentare i Progetti di formazione**

I soggetti presentatori dei Progetti di formazione sono i titolari responsabili degli stessi e devono essere in regola con l'applicazione delle norme in materia di ambiente, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Essi possono essere:

- aziende aderenti (nei termini di cui al capitolo beneficiari), sia in forma singola che associata, per i propri dipendenti;
- parti sociali, in forma singola o associata, per la formazione dei propri dipendenti;
- enti di formazione e/o agenzie formative accreditate per la formazione continua presso le Regioni territorialmente competenti. L'accREDITAMENTO dovrà essere adeguatamente documentato, oltre che in fase di registrazione nel sistema informativo, anche al momento della presentazione del progetto, allegando copia degli atti;
- associazioni temporanee fra i predetti soggetti, alle quali possono partecipare inoltre le Università, gli istituti di Istruzione Superiore, istituti di ricerca con competenze comprovate e pertinenti alla realizzazione degli obiettivi formativi, fermo restando che i soggetti presentatori e titolari dei Progetti di formazione sono quelli sopra riportati.

I soggetti non ancora costituiti in associazione temporanea al momento della domanda dovranno presentare una dichiarazione, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti, di impegno a formalizzare tale costituzione, con l'indicazione del soggetto al quale verrà conferita la qualifica di mandatario capogruppo.

Le associazioni temporanee già costituite dovranno produrre copia del contratto di mandato collettivo con rappresentanza gratuito e irrevocabile, dal quale si evinca la responsabilità solidale nei confronti del Fondo e l'inefficacia della revoca del mandato, anche per giusta causa, nei confronti dello stesso.

**Il Fondo si riserva la facoltà di dichiarare non ammissibili i Progetti presentati da soggetti che, in relazione a precedenti interventi formativi finanziati dal Fondo, si siano resi responsabili di comportamenti o atti gravemente inadempienti nella presentazione o nello svolgimento degli interventi o nella fase di rendicontazione degli stessi.**

#### **a. 3) Destinatari dei Progetti di formazione:**

Destinatari degli interventi formativi di cui al presente Invito sono i lavoratori temporaneamente sospesi per crisi congiunturale, riorganizzazione e riduzione temporanea di attività, che si trovano in una delle condizioni di ricorso ad ammortizzatori sociali di natura pubblica e/o contrattuale di cui al punto a.1).

#### **a. 4) Durata ed articolazione dei Progetti di formazione**

I Progetti di formazione devono essere realizzati in un **periodo temporale compreso nei 12 mesi successivi alla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo richiesto**. Tale arco temporale deve ricomprendere le ore di attività necessarie per le verifiche ed il rilascio della dichiarazione di competenze o altro strumento, nonché l'invio al Fondo della documentazione conclusiva del Progetto ed il rendiconto dei costi sostenuti.

Il periodo per la realizzazione delle iniziative formative proposte ed approvate è nella piena disponibilità dei Titolari di Progetto, i quali, pertanto, possono gestire in termini coerenti con l'articolazione del Progetto, le condizioni dei soggetti beneficiari e le caratteristiche dei destinatari, le fasi di avvio, sviluppo e conclusione delle attività formative, fermi restando i diversi adempimenti all'uopo previsti dal presente Invito.

In relazione a quanto sopra, decorso il suddetto termine dei 12 mesi, **il contributo verrà revocato**, salve le proroghe che, su istanza motivata e documentata dei Titolari di Progetto, corredata da congrua e motivata richiesta della/e azienda/e beneficiaria/e, il Fondo si riserva di esaminare e concedere con sua insindacabile discrezionalità e, comunque, esclusivamente per i Progetti che abbiano svolto almeno il 50% delle attività previste.

Il singolo Progetto può articolarsi al proprio interno in **percorsi**, i quali consentono di identificare uno o più interventi anche contestuali e di prevedere impianti formativi in ragione delle caratteristiche di ruolo e competenze dei destinatari. **La durata degli interventi formativi va da un minimo di 8 ore ad un massimo 40 ore per ciascun percorso e, laddove il Progetto preveda un solo percorso, i limiti orari dello stesso sono fissati in un minimo di 16 ore ed in un massimo di 80 ore.**

Il singolo specifico percorso può ripetersi in una o più edizioni.

#### **a. 5) Modalità e termini per la presentazione dei Progetti di Formazione**

**I Progetti di formazione possono essere presentati, a scadenza continua ed aperta, dal 15 luglio 2013 fino ad esaurimento delle risorse, comunque non oltre le 12,30 del 30 giugno 2014.**

Essi devono essere candidati on line attraverso la pubblicazione su sistema informativo del Fondo.

I soggetti presentatori dovranno registrarsi accedendo alla piattaforma <http://fapf.fcartigianato.it>.

Sul sito web del Fondo, all'indirizzo [www.fondartigianato.it](http://www.fondartigianato.it), sono disponibili la modulistica, i format e tutti i documenti di gestione on line delle attività formative presentate a valere sul presente Invito.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento in merito ai contenuti del presente Invito è possibile contattare il Numero **06 70454100**.

### **3. Ammissibilità dei Progetti**

Ai fini della ammissibilità alla fase di valutazione, i Progetti di formazione presentati al finanziamento del Fondo devono:

- pervenire entro le date di scadenza indicate;
- essere presentati, completi delle informazioni richieste, su apposita modulistica compilata in ognuna delle sue parti così come predisposta dal Fondo;
- essere accompagnati dagli strumenti utilizzati per le analisi, i monitoraggi e le valutazioni;
- indicare obbligatoriamente, laddove diversa dal soggetto presentatore, la struttura formativa comunque accreditata presso la Regione di riferimento di cui si avvale il soggetto presentatore;
- allegare curricula del Soggetto presentatore, ovvero del Soggetto delegato se individuato, ovvero dei Soggetti componenti l'ATI/ATS;

- rispondenza tra le referenze e/o le esperienze dichiarate nel curriculum sottoscritto in originale e la proposta di intervento formativo candidato dal soggetto presentatore;
- specificare le caratteristiche e il numero delle aziende e dei lavoratori coinvolti;
- allegare in copia l'accordo di ammissione/concessione degli ammortizzatori sociali, sottoscritto con le procedure previste, se in tale accordo è esplicito il riferimento all'utilizzo delle opportunità formative messe a disposizione da Fondartigianato, quale procedura straordinaria di condivisione dei Progetti;
- allegare copia della documentazione eventualmente prodotta agli enti preposti (INPS e/o Enti Bilaterali), o da questi rilasciata, ai fini del riconoscimento delle sussistenze delle condizioni di cui al punto a.1). Per le aziende artigiane rientranti nel campo di applicazione dell'art.12 della L.223/91, l'accesso all'offerta formativa è consentita già dal momento della dichiarazione dello stato di crisi e della richiesta di intervento della CIGS straordinaria da parte dell'impresa che esercita il c.d. "influsso prevalente".

Non saranno altresì ammessi alla successiva fase di valutazione i Progetti:

- che prevedono uno sviluppo della tempistica degli interventi formativi che superi i limiti minimi e massimi di durata indicati al punto a. 4);
- per i quali sono stati richiesti ed approvati, all'atto della presentazione, finanziamenti pubblici ovvero a valere su altre fonti, salvo che costituiscono cofinanziamento delle stesse attività, ovvero finanziamenti integrati. All'uopo dovrà essere allegata alla modulistica di presentazione del Progetto una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il soggetto presentatore attesti di aver richiesto i predetti finanziamenti e
  - di non averli avuti approvati o
  - di rinunciarvi formalmente o
  - che i finanziamenti assegnati costituiscono cofinanziamento.

Tale dichiarazione non deve essere prodotta se per il Progetto presentato al Fondo non sono stati richiesti altri finanziamenti.

#### **4. Valutazione dei Progetti di Formazione**

L'istruttoria di ammissibilità e la valutazione dei Progetti viene eseguita a cura del Gruppo Tecnico di Valutazione istituito presso la Sede Nazionale del Fondo entro 15 giorni di calendario successivi dal giorno di ricezione del Progetto, che verrà attestata dall'attribuzione di apposito protocollo.

L'istruttoria di ammissibilità verrà effettuata con riferimento ai requisiti previsti allo specifico punto dell'Invito.

I Progetti ammissibili sono sottoposti a successiva valutazione.

La valutazione dei Progetti di formazione verrà effettuata per ciascun Progetto, al solo fine di verificare il raggiungimento del punteggio minimo richiesto, sulla base dei seguenti criteri e pesi generali:

<b>1</b>	<b>FINALIZZAZIONE PROGETTO</b>	<b>max.55</b>
<b>1.a</b>	<i>Grado del Progetto di realizzare finalità/priorità/orientamenti ed obiettivi specifici definiti dal Piano Formativo</i>	<b>25</b>
<b>1.b</b>	<i>Rispondenza alle <b>finalità generalie priorità specifiche</b> previste nel presente Invito</i>	<b>15</b>
<b>1.c</b>	<i>Grado di integrazione tra Progetto e processi di riorganizzazione/qualificazione, ovvero caratteristiche insite che possono favorire le condizioni di riposizionamento competitivo dell'impresa e il rafforzamento delle competenze dei lavoratori</i>	<b>15</b>
<b>2</b>	<b>CARATTERISTICA/QUALITA'/INNOVATIVITA' PROGETTO</b>	<b>40</b>
<b>2.a</b>	<i>Chiarezza nella declinazione delle <b>analisi/motivazioni</b> del fabbisogno di formazione a supporto del Progetto e nella descrizione delle metodologie di rilevazione adottate</i>	<b>10</b>
<b>2.b</b>	<i>Adeguatezza della <b>analisi della domanda</b>, descrizione delle esigenze/aspettative e dei requisiti di ingresso dei destinatari, delle metodologie di rilevazione adottate</i>	<b>10</b>
<b>2.c</b>	<i>- Chiarezza e completezza nella definizione della <b>struttura progettuale</b> in termini di: obiettivi, destinatari articolazione delle unità formative, contenuti, metodologie, strumenti e risorse professionali, tecnologiche e organizzative coinvolte e previste. - Coerenza tra i risultati attesi del Progetto e le competenze/esperienze espresse dal Soggetto/i presentatore/i.</i>	<b>10</b>
<b>2.d</b>	<i>Complessità e integrazione, grado di innovazione e sperimentalità delle attività proposte</i>	<b>5</b>
<b>2.e</b>	<i>Coerenza dell'<b>articolazione delle attività formative</b>: integrazione tra obiettivi e strumenti, tecniche, processi ed organizzazione dell'intervento</i>	<b>5</b>
<b>3</b>	<b>Economicità</b>	<b>5</b>
<b>3.a</b>	<i>Valore di costo</i>	<b>5</b>
		<b>100</b>

E' facoltà della Sede Nazionale richiedere chiarimenti in fase di istruttoria di ammissibilità e valutazione.

## 5. Approvazione dei Progetti di formazione

Ai fini di corrispondere in tempo reale al fabbisogno di formazione espresso, la Presidenza del Fondo ha delega per comunicare ai soggetti presentatori gli esiti dell'istruttoria dei Progetti, qualora positivi: saranno approvati ed ammessi a finanziamento solo i Progetti con punteggio non inferiore a **60/100**.

In ogni caso tutti i risultati della procedura di ammissibilità e valutazione saranno sottoposti a ratifica al primo Consiglio di Amministrazione successivo alla conclusione dell'iter.

**Entro i 5 giorni successivi**, il Fondo invierà apposita comunicazione a tutti i soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura ed alle motivazioni che lo hanno determinato.

Nel caso in cui le risorse disponibili non consentissero il finanziamento di tutti i Progetti pervenuti ed approvati, l'assegnazione verrà effettuata tenendo conto dell'ordine temporale di presentazione. Non verrà pertanto redatta alcuna graduatoria sulla base dei punteggi assegnati, che, come detto, assumeranno rilievo esclusivamente ai fini della verifica del raggiungimento del punteggio minimo richiesto.

***Il periodo ricompreso tra il 1° ed il 31 agosto e tra il 20 dicembre ed il 6 gennaio non sarà considerato utile ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti.***

## 6. Risorse finanziarie

Per le scadenze di presentazione dei Progetti di cui al precedente punto a. 5 ) sono definite le risorse per la copertura finanziaria dei contributi da erogarsi ai sensi del presente Invito nel limite di **euro 2.000.000,00 (duemilioni/00)**.

**Per ciascuna Regione vengono individuati i seguenti importi di plafond massimo disponibile:**

REGIONE	IMPORTO STANZIATO
ABRUZZO	22.400,00
BASILICATA	6.200,00
BOLZANO	32.400,00
CALABRIA	13.200,00
CAMPANIA	13.000,00
EMILIA ROMAGNA	485.000,00
FRIULI V.G.	57.000,00
LAZIO	17.400,00
LIGURIA	24.800,00
LOMBARDIA	441.400,00
MARCHE	89.200,00
MOLISE	1.400,00
PIEMONTE	120.000,00
PUGLIA	48.800,00
SARDEGNA	39.600,00
SICILIA	31.600,00
TOSCANA	154.000,00
TRENTO	57.600,00
UMBRIA	34.000,00
VALLE D'AOSTA	3.200,00
VENETO	308.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.000.000,00</b>



I Progetti ammessi a finanziamento sono finanziati sino a completo esaurimento delle risorse disponibili e sopra indicate.

Nelle Regioni per le quali lo stanziamento complessivo è **inferiore a € 40.000**, lo stesso potrà essere aumentato fino a € 40.000 per fare fronte alle eventuali domande di formazione che non verrebbero finanziate con le disponibilità derivanti dalla ripartizione dello stanziamento come da tabella.

Il Fondo intende così sperimentare prime modalità di perequazione della dotazione a sostegno della partecipazione e della valorizzazione dei territori regionali alla realizzazione di iniziative di formazione continua, soprattutto al fine di fronteggiare le situazioni di crisi economica.

All'eventuale maggior onere si farà fronte con risorse aggiuntive a carico del bilancio del Fondo.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse stanziato, potrà procedere alla rimodulazione delle risorse, anche attraverso eventuali ulteriori stanziamenti, verificata la presenza di risorse all'uso disponibili, ed alla assegnazione di quelle eventualmente rese disponibili nel corso della procedura.

## 7. Budget finanziario e Costi Ammissibili

Il budget finanziario sarà

1. specifico di percorso (**costi della formazione**)
2. complessivo di progetto (**totale costi della formazione dei percorsi, azioni di supporto alla qualità di Progetto, azioni di supporto organizzativo, tecnico ed amministrativo di Progetto**)

In particolare potranno essere previsti:

<b>BUDGET DI PERCORSO - 1) COSTI DELLA FORMAZIONE</b>	
<b>CODICE VOCE</b>	<b>DESCRIZIONE VOCE</b>
<b>1.1</b>	<b>Docenti e Formatori</b>
<b>1.2</b>	<b>Personale per coordinamento e supporto alla formazione</b>
<b>1.3</b>	<b>Logistica, attrezzature e materiali</b>
<b>1.4</b>	<b>Costi per i partecipanti (figurativi, indennità di frequenza e/o incentivi, assicurazioni)</b>
<b>1.5</b>	<b>Spese di viaggio, vitto e pernottamento</b>
<b>1.6</b>	<b>Verifica degli apprendimenti</b>
<b>1.7</b>	<b>Seminari formativi</b>
<b>1.8</b>	<b>Altro</b>

La somma del contributo richiesto per **i costi della formazione** previsti per ciascun percorso dovrà rappresentare una percentuale **pari o superiore al 55%** del contributo richiesto per l'intero progetto.

La restante quota di contributo dovrà essere riferita a:

<b>2) AZIONI DI SUPPORTO ALLA QUALITA' DI PROGETTO</b>	
<b>2.1</b>	<b>Progettazione e programmazione didattica; Orientamento, counselling, bilancio competenze; Misure di accompagnamento (follow up della docenza); Selezione e colloqui preliminari; Formalizzazione / certificazione delle competenze; Spese di promozione, pubblicizzazione delle iniziative formative;</b>
<b>2.2</b>	<b>Analisi dei bisogni;</b>
<b>2.3</b>	<b>Monitoraggio/Valutazione in itinere ed ex post;</b>
<b>2.4</b>	<b>Direzione</b>

Il contributo richiesto per la **qualità di Progetto** dovrà rappresentare una percentuale **non inferiore al 25%** del contributo richiesto per l'intero Progetto.

<b>3) AZIONI DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO, TECNICO ED AMMINISTRATIVO DI PROGETTO</b>	
<b>3.1</b>	<b>Direzione, Segreteria ed Amministrazione</b>
<b>3.2</b>	<b>Oneri generali di gestione(inclusi oneri finanziari, Fidejussioni, assicurazioni)</b>
<b>3.3</b>	<b>Altro</b>

Il contributo richiesto per i **costi di supporto** al Progetto dovrà rappresentare una percentuale **non superiore al 20%** del contributo richiesto per l'intero Progetto.  
 In ogni caso, i **costi relativi agli oneri generali di gestione** dovranno rappresentare una percentuale **non superiore al 5%** del contributo totale.

I limiti dei costi rimborsabili e, conseguentemente il contributo massimo erogabile per ogni intervento formativo devono essere coerenti con i seguenti parametri di costo, nell'ambito dei quali gli importi di spesa previsti nel Progetto vanno definiti sulla base del miglior rapporto possibile fra finanziamento richiesto e qualità/obiettivi dell'attività che si intende realizzare:

<b>N° PARTECIPANTI</b>	<b>COSTO GIORNATA FORMATIVA (*) PER PARTECIPANTE (€)</b>
	Min - Int - Max
FINO A 3	280 -300 -340
DA 4 A 6	200 -240 -270
DA 7 A 12	160-180 -210
DA 13 A 18	130 -150 -170
OLTRE I 18	110 -130 -150
Interventi trasversali: Informatica e Inglese di base – fino a 12 partecipanti	120 -140 -160
Interventi trasversali: Informatica e Inglese di base – oltre 12 partecipanti	100 -120 -135
Altri Interventi trasversali – fino a 12 partecipanti	130 -150 -170
Altri Interventi trasversali – oltre 12 partecipanti	110 -130 -150
<b>(*) La durata della giornata formativa è commisurata in 8 ore</b>	

Per tutti i Progetti/percorsi professionalizzanti che utilizzino metodologie formative di coaching e/o studio di caso, gli importi minimo e massimo del parametro giornata formativa per partecipante sono incrementati di € 30:

- per tutti i destinatari e per tutte le giornate formative previste, e/o per i singoli destinatari coinvolti nelle predette metodologie e per la durata specifica delle stesse a condizione che l'impiego di tali metodologie non sia inferiore al 25% della durata complessiva dell'intervento formativo;

Per i singoli percorsi è possibile l'impiego di non più di due unità metodologiche tra loro abbinate e a scelta tra coaching, studio di caso, FAD, Project work e/o formazione in accompagnamento: fermo restando che il Project work non è in nessun caso impiegabile per una durata superiore al 20% della durata dell'intervento formativo, non è comunque possibile superare il 50% del totale delle ore di formazione previste complessivamente dal Progetto. Tale limite può essere superato solo in presenza di ulteriore specifico impiego del coaching, nel qual caso il parametro potrà essere aumentato nella misura di 40 euro a partecipante e a giornata formativa.

Per la realizzazione di contenuti di alta formazione, a fronte di particolari situazioni determinate dalla necessità di trasferire contenuti tecnico-scientifici innovativi da parte di docenti universitari e/o expertise specifiche e di elevato profilo curricolare e/o di fama internazionale (caratteristiche debitamente documentate) può essere impiegata la metodologia dei seminari formativi, nel limite massimo del 50% del

totale di ore di formazione previste. Per ciascuna giornata formativa seminariale può essere riconosciuto un contributo a forfait sino ad un massimo di € 3.000,00.

In presenza di interventi formativi organizzati con modalità logistiche residenziali, i limiti minimo e massimo del parametro giornata formativa per partecipante sono incrementati fino a € 50,00.

Per la redazione del budget preventivo e del rendiconto finale deve essere utilizzato l'apposito schema disponibile sul sistema informativo. Essendo richiesta la redazione di budget/rendiconti separati per percorso, è ammessa la possibilità di utilizzare i diversi parametri di costo sopra previsti, laddove i Progetti contemplino interventi con differenti caratteristiche/finalità.

Le attività previste nei Progetti che danno luogo a spese ritenute ammissibili possono riguardare i costi della formazione, le azioni di supporto alla qualità di progetto e le azioni di supporto organizzativo, tecnico ed amministrativo di progetto. I costi ammissibili sono quelli descritti nel presente paragrafo.

Relativamente ad alcune spese afferenti i costi diretti del personale per coordinamento e supporto alla formazione, sono stabiliti massimali di costo orario ai fini del riconoscimento del contributo. Più specificatamente:

- Tutoraggio € 30,00;
- Coordinamento € 40,00
- Direzione: €40,00;
- Segreteria e Amministrazione € 30,00

Tali limiti potranno essere superati qualora si tratti di attività svolte da personale dipendente o assimilato, fermi restando i limiti descritti nel presente paragrafo.

In presenza di cofinanziamento del Progetto, il contributo richiesto al Fondo deve comunque riguardare spese direttamente connesse allo svolgimento delle attività formative.

I Progetti potranno altresì prevedere procedure di formalizzazione delle competenze presso le regioni competenti o procedure di esame per la certificazione delle stesse.

In ciascuno dei suddetti casi può essere riconosciuto un importo forfettario per gruppo d'aula quale contributo per i costi sostenuti nei seguenti limiti:

- formalizzazione: € 1.200,00 per gruppi d'aula fino a 8 partecipanti;  
€ 1.500,00 per gruppi d'aula con più di 8 partecipanti
- certificazione: € 2.000,00 per gruppi d'aula fino a 8 partecipanti;  
€ 2.500,00 per gruppi d'aula con più di 8 partecipanti

## **8. Gestione e Rendicontazione delle attività**

La documentazione prevista per la gestione dei Progetti dovrà essere prodotta attraverso il sistema informativo del Fondo secondo le modalità ed i format che saranno disponibili sul sito web del Fondo, all'indirizzo [www.fondartigianato.it](http://www.fondartigianato.it)

### **Delega delle attività**

All'atto della presentazione del Progetto di formazione, i soggetti presentatori sono tenuti ad indicare esplicitamente la volontà di avvalersi di soggetti in delega, anche senza indicarne le generalità.

**Non sono pertanto ammesse successive richieste di autorizzazione ad operare in delega.**

Le attività che possono essere oggetto di delega sono quelle riferite ai costi della formazione ed alle azioni di supporto alla qualità di progetto con esclusione della voce direzione.

Il limite massimo di contributo per attività in delega è del 30% del contributo approvato per i costi suddetti.

Si precisa che:

- **non si configura delega a terzi**, se l'attività formativa è affidata ad Enti o Agenzie, comunque accreditate per la formazione continua, organicamente collegate ai soggetti presentatori e pertanto la rendicontazione avverrà per singole voci di spesa;
- **si configura delega a terzi** nell'ipotesi in cui il soggetto presentatore intenda avvalersi di strutture formative diverse da quelle sopra indicate, sempre accreditate nella Regione di riferimento. L'attività delegata non può realizzarsi per importi superiori al 30% del totale dei costi della formazione ed alle azioni di supporto alla qualità di progetto con esclusione della voce direzione.

In tale quadro, è consentito l'affidamento delle attività di docenza e di quelle finalizzate alla qualità di progetto ad enti/società non accreditati a condizione che:

- nell'ambito della procedura di accreditamento degli enti/agenzie formative in vigore nella Regione nella quale il soggetto titolare è accreditato sia prevista la possibilità di delegare l'attività di docenza a soggetti terzi non accreditati;
- il soggetto titolare dell'intervento formativo resta comunque responsabile della realizzazione delle attività delegate;
- il terzo cui vengono delegate le attività di docenza deve aver svolto tali attività in altre esperienze e/o materie analoghe a quelle previste nel Progetto stesso, all'uopo allegando dettagliato curriculum in fase di rendicontazione delle attività
- non venga in ogni caso superato il limite complessivo del 30% previsto per la delega a terzi.

Il Fondo può autorizzare il superamento del limite per l'affidamento di attività altamente specialistiche, finalizzate alla qualità di progetto, a soggetti leader nelle specifiche materie con comprovata esperienza.

## AVVIO

L'esito dell'ammissibilità, approvazione e assegnazione del contributo è reso disponibile nel sistema informativo. La comunicazione di assegnazione del contributo deve essere scaricata e restituita a Fondartigianato firmata e timbrata per accettazione dal titolare del progetto.

La data di avvio delle attività previste nei progetti approvati ed ammessi a finanziamento deve essere debitamente comunicata al Fondo entro **gli otto giorni di calendario precedenti**, con dichiarazione in originale, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal Legale Rappresentante del soggetto presentatore che attesti inoltre di avere acquisito in originale secondo i modelli resi disponibili sul sito [www.fondartigianato.it](http://www.fondartigianato.it), per ciascuna azienda coinvolta, **autocertificazioni del Legale Rappresentante** (ex DPR 445/2000) relativamente a:

- regolarità nei versamenti contributivi all'INPS, ivi inclusa la quota destinata al Fondo Artigianato Formazione, per tutte le posizioni che fanno capo alla impresa stessa;
- natura ed entità delle agevolazioni, secondo quanto specificato al Capitolo 10 del presente Invito;
- recupero aiuti di Stato, ossia:
  - non aver ricevuto dall'autorità nazionale competente un'ingiunzione di recupero di aiuti di Stato precedentemente ottenuti dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
  - oppure
  - avere rimborsato o depositato in un conto bloccato detti aiuti in ottemperanza ad un'ingiunzione di recupero ricevuta dall'autorità nazionale competente.

Unitamente alla comunicazione di avvio delle attività e per i Progetti che realizzano Piani Formativi territoriali, interaziendali, intersettoriali e/o settoriali, il titolare del progetto completa l'inserimento on line delle aziende beneficiarie se all'atto della presentazione del progetto è stato indicato solo il 50% delle stesse. **Dopo l'avvio del progetto, ogni ulteriore richiesta di modifica di tale elenco comporta una procedura autorizzatoria da parte di Fondartigianato.**

Prima dell'avvio del progetto, il Titolare, a fronte di esigenze sopravvenute e giustificate, potrà richiedere autorizzazioni per spostamenti all'interno del preventivo del percorso (costi della formazione ed alle azioni di supporto alla qualità di progetto con esclusione della voce direzione) se tali spostamenti siano per un valore superiore al 20% del contributo richiesto per il percorso, ferma restando la possibilità di spostamenti inferiori al 20% a consuntivo.

## ACCONTO

Entro 30 giorni dalla ricezione da parte del Fondo della comunicazione di avvio delle attività e dell'accensione di apposita fidejussione a garanzia dell'**80%** del contributo concesso, il Fondo, dopo aver verificato la correttezza e completezza degli adempimenti relativi all'avvio del progetto, eroga la prima quota, pari all'80% del finanziamento globale.

La fidejussione a garanzia degli importi erogati dal Fondo dovrà essere redatta secondo il modello reso disponibile sul sito internet [www.fondartigianato.it](http://www.fondartigianato.it). Per progetti che prevedono un contributo superiore ad € 40.000 la firma del soggetto che impegna l'Ente garante deve essere autenticata da pubblico ufficiale il quale deve contestualmente dichiarare di aver verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno dello stesso soggetto.

Il titolare del progetto potrà presentare a Fondartigianato fidejussione a garanzia dell'intero contributo approvato. In tal caso, se in sede di verifica amministrativo contabile, risultino riconosciuti importi di spesa impegnati ma non ancora pagati, potrà essere erogato l'importo a saldo dell'intero contributo riconosciuto: in tal caso il titolare del progetto dovrà, nel termine di 30 giorni dal ricevimento del saldo, certificare l'avvenuto pagamento di tali importi, mediante apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, che elenchi gli importi saldati e la data dei pagamenti effettuati, riservandosi il Fondo le opportune modalità di riscontro.

## RENDICONTO

Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività deve essere effettuato il rendiconto riepilogativo delle spese sostenute allegando:

- la scheda anagrafica dei destinatari: nome e cognome, ore di partecipazione all'iniziativa, motivi dell'eventuale abbandono (la scheda anagrafica il cui modello è disponibile nel sito [www.fondartigianato.it](http://www.fondartigianato.it) dovrà prevedere i soli effettivi partecipanti, anche se parziali, all'azione formativa);

Successivamente alla effettuazione del rendiconto il titolare del progetto dovrà provvedere alla elaborazione della relazione finale contenente tutti gli elementi caratterizzanti la realizzazione dell'iniziativa e le eventuali competenze acquisite in uscita; elementi di sintesi relativamente ai report/materiali e strumenti che hanno caratterizzato le attività relative all'analisi dei fabbisogni, al monitoraggio / valutazione in itinere ed ex-post ed alle verifiche degli apprendimenti; la scheda tecnica di progetto.

La relazione dovrà comunque essere resa disponibile prima della verifica amministrativo contabile del progetto.

Fondartigianato si riserva la possibilità di integrare/modificare le procedure e la modulistica necessaria per la realizzazione del progetto.

Il Fondo si riserva di richiedere la documentazione amministrativa e didattica, che deve essere conservata presso il soggetto presentatore, con particolare riguardo a fatture, note sui costi interni, attestati di frequenza rilasciati nell'ambito di ogni iniziativa formativa, moduli/registri di presenza dei partecipanti.

Il Fondo può richiedere eventuali chiarimenti ed integrazioni informative e documentali da fornire secondo le modalità indicate dal Fondo.

## SALDO

Il Fondo entro 60 giorni dalla data di consolidamento del rendiconto, ovvero dal ricevimento della comunicazione integrativa qualora richiesta, effettuate le verifiche di propria pertinenza, procede all'erogazione del finanziamento a saldo. La richiesta di integrazioni da parte del Fondo sospende il suddetto termine.

**Gli importi in acconto e a saldo del contributo verranno erogati solo a fronte della verifica – da parte del Fondo – che l'impresa/le imprese beneficiarie abbiano mantenuto l'adesione a Fondartigianato.**

Viene riconosciuto il 100% dei costi finanziabili solo a condizione che almeno l'80% dei destinatari previsti nel percorso abbia partecipato ad almeno il 70% del totale delle ore previste dal percorso. Qualora la

percentuale dei formati risulti inferiore all'80% il contributo sarà riconosciuto in proporzione al numero dei lavoratori formati che abbiano partecipato ad almeno il 70% delle ore previste.

In caso di progetti che prevedano più percorsi, ai fini del riconoscimento del contributo, la percentuale dei partecipanti formati verrà calcolata sul totale del progetto, purchè per tutti i percorsi si sia raggiunta la percentuale del 60% dei partecipanti previsti per quel percorso.

Inoltre, in caso di inferiori importi riconosciuti riferiti ai costi della formazione ed azioni di supporto alla qualità di progetto, in sede di verifica amministrativo contabile, Fondartigianato potrà procedere a riduzioni proporzionali dei costi delle azioni di supporto tecnico organizzativo, calcolate applicando al contributo rendicontato per i costi delle azioni di supporto tecnico organizzativo, la percentuale dell'importo decurtato rispetto al contributo totale assegnato.

## **9. Attività di controllo: verifica e monitoraggio**

Nello svolgimento dell'attività di verifica e monitoraggio di propria competenza, il Fondo può:

- effettuare controlli a campione circa lo stato di avanzamento delle attività;
- effettuare controlli mirati a monitorare gli effettivi abbandoni e subentri dei partecipanti alle iniziative formative e, di conseguenza, l'effettivo svolgimento dell'intervento formativo;
- effettuare controlli circa la corretta applicazione di quanto previsto dal presente Invito;
- verificare la coerenza del budget previsionale con i costi sostenuti e la documentazione di spesa.

I controlli, con particolare riferimento alle visite ex post condotte anche da valutatori indipendenti, possono essere effettuati anche in raccordo con sistemi esterni attualmente in vigore a livello centrale e/o regionale. Le modalità di tali controlli saranno preventivamente comunicate.

## **10. Natura ed entità delle agevolazioni**

I contributi di cui al presente Invito saranno concessi in regime "de minimis" L'impresa rilascerà idonea dichiarazione in tal senso (Allegato C).

I contributi potranno raggiungere il 100% dei costi ammissibili.

Non potrà ricevere aiuti il beneficiario destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto incompatibile con il mercato comune. Le imprese rilasceranno apposita dichiarazione in tal senso (Allegato C1).

## **11. Tutela della Privacy**

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 ("Codice in materia di protezione dati personali") il Fondo informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti dai soggetti che presenteranno domanda di finanziamento.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura.

Si rammenta che il conferimento di dati ha natura facoltativa, ma che un eventuale rifiuto da parte dei soggetti proponenti non consentirà al Fondo di prendere in esame la domanda.

I suindicati dati non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti Pubbliche Autorità o soggetti privati in adempimento ad obblighi di legge. I dati non saranno oggetto di diffusione.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.

Titolare del trattamento è il Fondo Artigianato Formazione, con sede in Roma, Via di S. Croce in Gerusalemme, 63.

Roma, 17 giugno 2013

f.to IL VICEPRESIDENTE

f.to IL PRESIDENTE